

Commento sul mercato

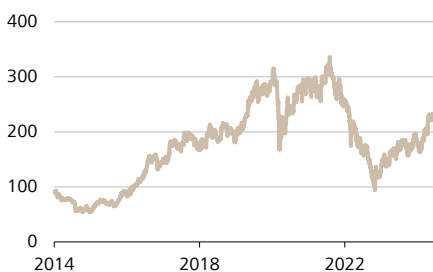
Sebbene la politica monetaria USA rimanga restrittiva ancora a lungo e la congiuntura stia rallentando, le borse statunitensi continuano la loro corsa ai record, trainate dal settore tecnologico. Questa settimana sono state in particolare le azioni Apple a incontrare il favore degli investitori.



GRAFICO DELLA SETTIMANA

Di nuovo in campo

Andamento del corso delle azioni Adidas, in EUR



Fonti: Bloomberg, Raiffeisen Svizzera CIO Office

Fussballliebe (letteralmente: amore per il calcio). Il nome del pallone da gioco ufficiale del Campionato europeo di calcio 2024 fa sperare in un entusiasmante evento sportivo che si svolgerà a partire da stasera. Adidas produce il pallone in cuoio per i Campionati Europei fin dal 1968. Il corso azionario del produttore di articoli sportivi sembra anticipare l'umore positivo, dato che le azioni sono aumentate di un quarto dall'inizio dell'anno. Dopo i Campionati Europei, tuttavia, è probabile che l'attenzione torni a essere puntata sui valori a partire dal 26 luglio, quando inizieranno le Olimpiadi estive a Parigi. Tuttavia, con un rapporto prezzo/utile (PU) di 56, la valutazione del titolo è già onesta.



IN PRIMO PIANO

Obbligazioni interessanti

Questa settimana l'assicuratore Helvetia ha emesso un'obbligazione in CHF con scadenza decennale e un tasso dell'1.95%. Si tratta di una cifra superiore all'inflazione e, quindi, promette un rendimento positivo anche in termini reali.



IN AGENDA

Decisione sui tassi della BNS

Il 20 giugno la Banca nazionale svizzera (BNS) annuncerà la propria decisione sui tassi. Ci aspettiamo che si attenga ai valori attuali.

Allo SMI mancano le azioni tecnologiche: Mentre questa settimana allo Swiss Market Index (SMI) sono mancati impulsi, l'indice di riferimento USA S&P 500 è salito ai massimi storici, trainato dal settore tecnologico. Oltre al peso massimo Apple, anche la società di software Oracle si è distinta grazie a prospettive ottimistiche, di cui hanno beneficiato anche le azioni delle aziende svizzere VAT e Comet. Anche i valori del gruppo industriale ABB stanno vivendo un momento positivo e hanno conquistato il primo posto dello SMI con una performance del 38% da inizio anno. A colpire positivamente è stato anche il gruppo industriale Sulzer, che ha aumentato gli obiettivi di crescita e di margine. Con un incremento di oltre il 40% nell'anno in corso, i valori stanno però anticipando molto.

Politica monetaria USA restrittiva: Il motto della Banca centrale USA (Fed) resta «tassi elevati a lungo». Come previsto, questa settimana la Fed non ha abbassato i tassi, pur modificando le sue aspettative. Ora, infatti, prevede un solo taglio dei tassi entro fine anno, mentre a marzo ne erano in programma tre. Sebbene ciò equivalga a una politica monetaria persistentemente restrittiva e abbia un effetto frenante sull'economia, le borse non hanno reagito. Ciò è dovuto anche al fatto che a maggio, rispetto allo stesso mese dell'anno scorso, il tasso d'inflazione negli USA è sceso dal 3.4% al 3.3%, sorprendendo in modo leggermente positivo il mercato. I valori sono però ancora troppo elevati per giustificare un imminente taglio dei tassi.

Azioni Apple richieste: Nel corso della settimana le azioni del gruppo tecnologico USA Apple sono salite a un livello record, conferendo all'azienda una capitalizzazione di mercato di oltre 3'000 miliardi di dollari USA. Come se non bastasse, a tratti Apple ha persino spodestato Microsoft dal ruolo di azienda di maggior valore al mondo. Dopo il primo giorno della Worldwide Developers Conference dell'azienda, non si prevedevano risultati simili, poiché le grandi aspettative degli investitori in relazione all'intelligenza artificiale (IA) non sembravano essere soddisfatte. La strategia è stata ritenuta un passo nella giusta direzione, ma niente di sensazionale. Ciò non sorprende, dato che finora Apple è sempre stata riluttante nell'impiego dell'IA, ritenendo che essa non fornisca un vero valore aggiunto. Che in seguito i titoli abbiano comunque registrato un forte rialzo è dovuto al fatto che solo una piccola parte dei prodotti Apple in circolazione può utilizzare le nuove funzionalità. Ora gli analisti si aspettano un'ondata di acquisti sostitutivi.

Dazi punitivi contro le auto elettriche cinesi: Da luglio la Commissione UE vuole imporre dazi punitivi tra il 17.4% e il 38.1% sulle auto elettriche cinesi, visto che sono fortemente sovvenzionate e provocano quindi distorsioni in relazione alla concorrenza con l'UE. Gli USA hanno di recente deciso di adottare misure simili. Le opinioni al riguardo divergono. Se da un lato la Cina contribuisce a finanziare l'elettrificazione dei trasporti e, quindi, la transizione energetica in Europa, dall'altro con queste misure mette sotto pressione l'industria automobilistica mondiale, ponendo a rischio molti posti di lavoro. In tal senso, l'Occidente sta rispondendo alle condizioni inique della Cina con questi dazi punitivi. Resta da vedere se vi sarà una reazione con contromisure. Per ora la Cina ha invitato l'UE a riconsiderare seriamente i dazi previsti sulle auto elettriche cinesi.

USD 56 miliardi per Elon Musk: Il produttore di auto elettriche Tesla vive del culto della personalità che circonda il suo CEO, Elon Musk. Solo così si può spiegare infatti perché gli azionisti abbiano approvato il maxi stipendio da USD 56 miliardi per lui. L'importo, il più grande pacchetto retributivo di sempre, verrà versato nei prossimi dieci anni. Gli investitori istituzionali e i proxy advisor si erano invece opposti.

Jeffrey Hochegger, CFA
Esperto in investimenti

Editore

Raiffeisen Svizzera
CIO Office
Raiffeisenplatz
9001 San Gallo
ciooffice@raiffeisen.ch

Internet

raiffeisen.ch/investire

Pubblicazioni

Scoprite la nostra attuale visione dei mercati finanziari nelle nostre pubblicazioni
raiffeisen.ch/mercati-opinioni

Consulenza

Vogliate mettervi in contatto con il vostro consulente agli investimenti oppure con la vostra Banca Raiffeisen locale:
raiffeisen.ch/web/la+mia+banca

Note legali

Il presente documento ha esclusivamente finalità pubblicitarie e informative di carattere generale e non è riferito alla situazione individuale del destinatario. Il destinatario rimane direttamente responsabile di richiedere i necessari chiarimenti, di effettuare le necessarie verifiche e di consultare gli specialisti (ad es. consulente fiscale, assicurativo o legale). Gli esempi, le spiegazioni e le indicazioni menzionati hanno carattere generale e possono presentare scostamenti a seconda dei casi. Gli arrotondamenti possono infatti dare luogo a differenze rispetto ai valori effettivi.

Il presente documento non costituisce una consulenza agli investimenti o una raccomandazione individuale né un'offerta, un invito o una raccomandazione all'acquisto o all'alienazione di strumenti finanziari. In particolare il documento non rappresenta né un prospetto né un foglio informativo di base ai sensi degli art. 35 segg. o art. 58 segg. LSerFi. Le sole condizioni complete facenti fede e le esaurienti avvertenze sui rischi degli strumenti finanziari citati sono contenute nei rispettivi documenti di vendita giuridicamente vincolanti (es. prospetto [base], contratto del fondo e foglio informativo di base [FIB]/Key Information Document [KID], rapporti annuali e semestrali). Questi documenti possono essere ottenuti gratuitamente da Raiffeisen Svizzera società cooperativa, Raiffeisenplatz, 9001 San Gallo o all'indirizzo raiffeisen.ch. Gli strumenti finanziari andrebbero acquistati solo a seguito di una consulenza personale e dell'analisi dei documenti di vendita giuridicamente vincolanti e dell'opuscolo «[Rischi nel commercio di strumenti finanziari](#)» dell'Associazione Svizzera dei Banchieri (ASB). Le decisioni prese in base al presente documento sono a rischio esclusivo del destinatario. A causa delle restrizioni legali in alcuni Paesi, queste informazioni non sono rivolte a persone la cui nazionalità, sede o domicilio si trovi in un paese in cui l'autorizzazione degli strumenti finanziari o dei servizi finanziari descritti nel presente documento è soggetta a limitazioni. Per quanto riguarda i dati di performance indicati si tratta di dati storici, da cui non si può ricavare l'andamento attuale o futuro.

Il presente documento contiene affermazioni previsionali che si basano su stime, ipotesi e aspettative formulate da Raiffeisen Svizzera al momento della redazione. In seguito al subentrare di rischi, incertezze e altri fattori, i risultati futuri potrebbero discostarsi dalle dichiarazioni previsionali. Di conseguenza tali dichiarazioni non costituiscono una garanzia di risultati e andamenti futuri. Tra i rischi e le incertezze si annoverano anche quelli descritti nel rispettivo [rapporto di gestione del Gruppo Raiffeisen](#).

Raiffeisen Svizzera e le Banche Raiffeisen adottano ogni misura ragionevole per garantire l'affidabilità dei dati e contenuti presentati. Declinano però qualsiasi responsabilità in merito all'attualità, esattezza e completezza delle informazioni pubblicate nel presente documento e non rispondono di eventuali perdite o danni (diretti, indiretti e conseguenti) che dovessero derivare dalla diffusione e dall'utilizzo del presente documento o del suo contenuto. In particolare non rispondono di eventuali perdite derivanti dai rischi intrinseci ai mercati finanziari. Le opinioni espresse in questo documento sono quelle di Raiffeisen Svizzera al momento della stesura e possono cambiare in qualsiasi momento e senza ulteriore comunicazione. Raiffeisen Svizzera non è tenuta ad aggiornare il presente documento. Si declina qualsiasi responsabilità in relazione a eventuali conseguenze fiscali che dovessero verificarsi. Senza l'approvazione scritta di Raiffeisen Svizzera il presente documento non può essere riprodotto né trasmesso ad altri né in tutto né in parte.